

PRE-CDM

**Ambiente,
più poteri
alle regioni**

Arriva il green manager nella p.a., un dirigente preposto ad assicurare la corretta attuazione della normativa ambientale negli enti pubblici. Dalla mobilità sostenibile all'efficientamento energetico e idrico, fino alla realizzazione di campagne informative ad hoc. E arrivano più poteri alle regioni in materia di contrasto al dissesto idrogeologico. I governatori, in qualità di commissari, potranno procedere in modo più spedito e flessibile per garantire la sicurezza sul territorio. Per esempio, dirottando una quota dei finanziamenti (non superiore al 20%) stanziati dal ministero dell'ambiente su interventi indicati dalle regioni, a prescindere dalle graduatorie di priorità definite dallo stesso ministero. In questo modo potranno essere finanziati interventi che per la loro natura (ad esempio in quanto rivolti a territori meno estesi o meno popolati) potrebbero non soddisfare i parametri necessariamente più generalisti definiti dal Minambiente. Il governo accelera sul disegno di legge ribattezzato «Cantiereambiente» sul «potenziamento e la velocizzazione degli interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico e la salvaguardia del territorio», che dopo essere stato approvato in via preliminare dal cdm a inizio aprile, andrà domani sul tavolo del pre-consiglio dei ministri. Il provvedimento disegna tre vie per velocizzare gli interventi. Il primo livello di competenza è a regime stabilito in capo al ministero dell'ambiente a cui spetta la competenza generale a dettare con decreti i criteri per gli interventi. Il secondo livello è, come detto, in capo ai commissari-governatori regionali che potranno attivarsi «sulla base di documentate necessità» per destinare non più del 20% dei finanziamenti totali agli interventi indicati dal-

le regioni stesse. Il terzo livello di competenza consente invece di garantire comunque gli interventi e i finanziamenti anche nelle more dell'adozione dei decreti del Minambiente.

Per velocizzare la fase di realizzazione delle opere, i commissari potranno avvalersi dei poteri di sostituzione che consentono di agire in deroga ad ogni disposizione vigente.

© Riproduzione riservata

